



**COMUNE DI OSTANA**  
**Provincia di Cuneo**

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 03

OGGETTO: Comunicazione al Consiglio, da parte del Sindaco, della composizione della Giunta e discussione ed approvazione della proposta delle linee programmatiche.

L'anno Duemilaquattordici il giorno Sette del mese di Giugno, alle ore 09,00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, i Signori:

1. LOMBARDO Giacomo - Sindaco
2. VAIRA Lucio
3. REINERi Aldo
4. GIULIANO Valter
5. BOVERO Maurizio
6. CHIRI Giovanni
7. LOMBARDO Michele
8. ALBERTI Enrica
9. RIBA Lido
10. AIME Alma
11. ABRATE Dario

Risulta assente il Sig. Abrate Dario.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa Roberta RABINO, il Signor Giacomo LOMBARDO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nella giornata del 25 Maggio 2014 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

Dato atto che è risultato eletto alla carica di Sindaco il Sig. Lombardo Giacomo, nato a Crissolo (Cn) il 26 Maggio 1943;

Vista la propria deliberazione n. 01 in data odierna con la quale si è proceduto alla convalida dei Consiglieri eletti;

Atteso che ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.Lgs.vo n. 267/2000 in ordine alla "Elezione del Sindaco e del Presidente della Provincia – Nomina della Giunta", il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione;

Visti i Decreti Sindacali n. 03 e n. 04 del 30.05.2014 aventi ad oggetto rispettivamente la nomina del Vice-Sindaco/Assessore e dell'Assessore, quali componenti della Giunta Comunale unitamente al Sindaco;

Dato atto che con il summenzionato decreto, il Consigliere REINERI Aldo, nato a Saluzzo (Cn) il 06/08/1953 è stato nominato quale componente della Giunta Comunale – Assessore del Comune di Ostana per il quinquennio 2014 – 2019 e che al medesimo è stata attribuita la carica di Vice-Sindaco, mentre il Sig. BERTORELLO Daniele Elvino è stato nominato Assessore;

Vista la Legge 07 Aprile 2014, n. 56 recante "**Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni**" che, in vigore dal giorno successivo, all'art. 1, comma 135, prevede che nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dieci Consiglieri e il numero massimo degli Assessori è stabilito in due;

Udita la comunicazione del Sindaco che illustra il documento contenente la proposta delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, sottolineando in particolare il difficile contesto in cui i piccoli comuni sono costretti ad operare e l'importanza di rafforzare per quanto più possibile l'economia del territorio comunale, perseguendo l'obiettivo di incrementare il numero delle persone dormienti nel territorio comunale e portando a compimento due progetti importanti, quali l'ultimazione dei lavori del Centro Benessere ed il Centro di S. Antonio ed infine l'avvio della gestione del negozio ed il punto informativo turistico nel centro del paese;

Udito l'intervento del Consigliere di minoranza, Sig. Riba Lido, che sottolinea che il progetto avviato dall'amministrazione da oltre dieci anni di coltivare la capacità attrattiva, turistica e culturale del Comune di Ostana si è rivelata un'idea vincente che ha arrecato notevoli vantaggi al territorio ed auspica che ciò possa proseguire in futuro;

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs.vo n. 267/2000;
- il vigente Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29.08.2004;



Con voti favorevoli n. 10 (dieci), contrari n. = e astenuti n. =, es presenti n. dieci  
(dieci) consiglieri, legalmente resi ed accertati

### **DELIBERA**

1. Di prendere atto dei provvedimento del Sindaco n. 03 e n. 04 del 30.05.2014 di nomina degli Assessori, nonché dell'Assessore nominato quale Vice-Sindaco.
2. Di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
3. Di approvare il documento contenente la proposta delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato che si allega alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale.
4. Di dichiarare con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli che la presente deliberazione sia immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, D.Lgs.vo n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(RABINO Dott.ssa Roberta)



IL SINDACO  
(Giacomo LOMBARDO)

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Web dell'Ente oggi 14 Agosto 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 29 Agosto 2014, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

Ostana, li 14.08.2014



SEGRETARIO COMUNALE  
(RABINO Dott.ssa Roberta)

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 126, primo comma, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, è divenuta esecutiva in data 24 Agosto 2014

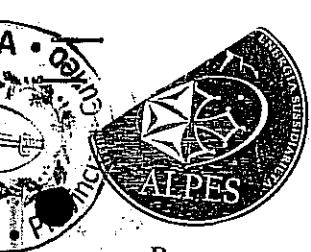
Ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione;

Ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ostana, li 16/09/2014



SEGRETARIO COMUNALE  
(RABINO Dott.ssa Roberta)



COMUNE DI OSTANA

ELEZIONI COMUNALI DEL 25/05/2014

### Programma elettorale lista ALPES

La Montagna piemontese –al pari di quella italiana ad eccezione di poche aree privilegiate- soffre di una pesante marginalità che spesso si traduce in vera e propria emarginazione dalle politiche attive.

Ciò è dovuto a cause storiche, che si sostanziano essenzialmente in:

- mancanza di sviluppo
- mancanza di servizi
- esproprio di risorse naturali
- mancanza di organizzazione e promozione.

Ogni Comune Montano - grande o piccolo - può contribuire con le proprie progettualità e conseguenti iniziative, ad affrontare efficacemente questi irrisolti problemi, trasformando le difficoltà strutturali in nuove opportunità. Ancor più se sarà in grado di mettersi in rete con le realtà analoghe, per fare sistema.

La lista ALPES si propone, in generale di attuare:

1. Una politica che promuova il diritto al lavoro e la sua qualità, assicuri la parità dei servizi, realizzi un significativo riequilibrio dei redditi a favore delle zone marginali.
2. Una politica di promozione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, fondata sulla ricerca di nuovi modelli di sviluppo sostenibile e durevole e di una nuova economia verde capace di assicurare un'elevata qualità della vita.
3. Una democrazia sostanziale e partecipata, in cui le scelte siano libere, in cui sia reale la possibilità della rappresentanza di tutte le aree del territorio piemontese e in cui l'azione politica torni ad essere davvero un servizio reso alla collettività.
4. Una società che, attingendo alla propria tradizione e identità storica, riviste in chiave moderna, sappia accogliere le differenze come elementi valoriali nella direzione di una cultura plurale che non si appiattisca al solo modello urbano centrico imperante.
5. Un'economia dinamica e solida che sappia avvalersi sino in fondo degli strumenti tecnologici avanzati per valorizzare e promuovere l'iniziativa e lo spirito d'impresa delle realtà montane, anche con l'adozione di misure legislative differenziate che tengano in considerazione l'alterità delle terre alte e la loro condizione di oggettiva svantaggio.

La lista ALPES adotta pertanto il seguente programma di lavoro coinvolgente le varie tematiche:

**Autonomia:** che significa responsabilità civile ed amministrativa, sobrietà, cooperazione, solidarietà. Autonomia nelle forme di autogoverno, che partendo dal diritto di esistenza delle municipalità, conviene che l'esistenza di strumenti sovra comunali, come le Unioni dei Comuni siano l'unico strumento possibile per le politiche di sviluppo montano e di ottimizzazione ed efficienza dei servizi resi ai cittadini.

**Libertà:** di costruire un progetto d'insieme per il proprio territorio. Temi come ambiente, agricoltura, allevamento, declinati alle specificità montane devono essere elementi centrali di un piano strategico che riporti economia e presenza umana nelle terre alte. Libertà culturale e identitaria per ricostruire un processo politico collettivo.

**Partecipazione:** le comunità alpine devono poter prendere parte al processo di crescita del proprio territorio ma fare altresì parte della comunità allargata che resta comunque indissolubilmente legata al buona gestione delle terre alte. Per questo la rappresentanza politica dovrà considerare, oltre agli abitanti, lo stesso territorio che deve essere governato in tutte le sue specificità fisiche, geografiche e ambientali le cui ricadute si riflettono anche a



vantaggio della sottostante pianura. Il processo deve avvenire attraverso un percorso collettivo di buone pratiche costanti che garantiscano ricadute positive durature, dirette e indirette.

**Energia:** la valorizzazione delle risorse naturali endogene (acqua, legno, aria) della montagna deve passare attraverso le istituzioni locali che si impegnano a gestirla in termini di sostenibilità economica e ambientale nonché di prossimità territoriale. Esse vanno coinvolte con strumenti istituzionali che le pongano nelle condizioni di poter progettare e costruire il proprio sviluppo.

**Sussidiarietà:** secondo il dettame costituzionale della leale collaborazione tra gli enti, attraverso la costruzione di un sistema di interazione nel quale non vi sia nessun atteggiamento egemone da parte delle istituzioni sovraordinate, ma un rapporto funzionale che permetta di rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini all'interno di un costante rapporto con gli stessi, specie in fase decisionale.

Riconoscendosi nei principi sopra esposti, la presente lista si identifica nell'acronimo ALPES e, proprio nell'applicazione di tali concetti, il relativo programma per il governo del Comune di Ostana si concentra nella ricerca di un riequilibrio umano-territoriale che, da un lato riporti popolazione attiva nel Comune e, dall'altro, ricerchi e promuova iniziative che abbiano come obiettivo finale il riequilibrio fisico del territorio attraverso il rilancio produttivo del settore primario che, a caduta, si concreti automaticamente nella difesa idrogeologica del territorio stesso. Diventerà quindi importante e fondamentale nei prossimi anni porre rimedio al grave depauperamento dell'ambiente (causato dall'abbandono che ha avuto come conseguenza una disordinata invasione arborea, di scarso pregio, degli antichi terrazzamenti e coltivi), continuando l'azione intrapresa al fine di attivare forme di aggregazione fondiaria per il recupero del terreno agrario abbandonato; la sua riconversione a fini culturali e produttivi dovrà prestare attenzione particolare alle tendenze in atto che privilegiano scelte strettamente legate alla tradizione del territorio, alle sue specificità e vocazioni.

Sotto l'aspetto delle opere pubbliche si ritiene che quelle in corso possano soddisfare i bisogni di sviluppo del Comune di Ostana nei prossimi cinque anni. In particolare ci si propone:

- a) Il completamento dei lavori per l'attivazione del Centro Benessere (a regime due posti di lavoro);
- b) il completamento dei lavori in borgata Miribrart (di cui il PSR misura 322) che darà modo di avviare nel nuovo Centro Polifunzionale e Culturale, una serie di attività (scuola di cinema, corsi universitari, miniosservatorio astronomico, ecc);
- c) la sistemazione delle strade al servizio dei pascoli;
- d) la predisposizione di una via ferrata per completare l'offerta turistica in questo settore;
- e) l'attivazione di specifiche iniziative per il recupero delle minuscole borgate presenti in luoghi maggiormente disagiati e ora in totale abbandono, attraverso meccanismi di incentivazione e di ricerche di partenariati coerenti con la visione dello sviluppo che il Comune di Ostana si è dato negli ultimi venti anni;
- f) la continuità nelle iniziative di carattere culturale sempre improntate alla valorizzazione dei saperi locali e, nel contempo, all'apertura verso proposte e iniziative che sempre più hanno scelto e scelgono il nostro comune come esempio simbolico delle buone pratiche per la rinascita della montagna italiana ed europea. Particolare attenzione andrà destinata, in collaborazione con le forze di volontariato attive sul territorio, alla migliore fruizione e valorizzazione del Civico Museo Etnografico;

**Per quanto sopra si ritiene** che, anche per i prossimi cinque anni, gli amministratori del Comune di Ostana debbano rinunciare alle indennità di carica allo scopo di rendere equilibrato il bilancio comunale, destinando i rispettivi corrispettivi alle urgenze del Comune e alle opere che possono causare reinsediamenti nel Comune.

Il Candidato Sindaco

Giacomo Lombardo